



# COMUNE DI NOICÀTTARO

(Provincia di Bari)

C.A.P. 70016 – Tel. 080.4784249 – Fax 080.4785937 – C.F./P.Iva 05165930727

[www.comune.noicattaro.bari.it](http://www.comune.noicattaro.bari.it) – [info@comune.noicattaro.bari.it](mailto:info@comune.noicattaro.bari.it)

**SERVIZIO INFORMATICA**

[r.apuzzese@comune.noicattaro.bari.it](mailto:r.apuzzese@comune.noicattaro.bari.it)



Art.42 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000: Attribuzione dei Consigli

## IL CONSIGLIO COMUNALE E' L'ORGANO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO POLITICO-AMMINISTRATIVO DELL'ENTE COMUNE.

Il Consiglio Comunale di Noicàttaro è stato istituito nell'Italia unita con la legge 2359 del 20 marzo 1865.

E' composto da 16 consiglieri più uno e rimane in carica per cinque anni.

E' l'organo di rappresentanza diretta e generale del corpo elettorale del Comune ed esercita funzioni di indirizzo e di controllo politico e amministrativo

Le competenze del Consiglio Comunale sono individuate dall'art.16 dello Statuto del Comune di Noicàttaro, conformemente a quanto previsto dal Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, il quale dispone:

Il Consiglio è il massimo organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Ente e le sue competenze sono determinate dalla legge, ed in particolare:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti nonché fissare i criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) assunzione diretta dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
- h) contrazione dei mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio Comunale ed emissione dei prestiti obbligazionari;
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;
- l) acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario Generale o di altri funzionari;

m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge;

n)assicura e garantisce i rapporti e la cooperazione con i soggetti pubblici e privati e gli istituti di partecipazione attraverso iniziative ed azioni di collegamento e di consultazione.